



**COMUNE DI
BARDONECCHIA**

AREA TECNICA – SPORTELLINO UNICO
EDILIZIA

**DOMANDA ALLO SCARICO
REFLUI IN ACQUE
SUPERFICIALI O NEL
SOTTOSUOLO**

Marca da bollo € 14,62

Riservato ufficio protocollo

Riservato ufficio tecnico

Spett. le Comune di Bardonecchia
Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche o assimilate in acque superficiali o negli strati superficiali del sottosuolo.

Il sottoscritt

codice fiscale _____

residente in: Comune _____

Prov. _____ C.A.P. _____

indirizzo _____

n. _____ tel. ____/____

email _____

fax. ____/____

in qualità di¹ _____

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta

Ragione sociale _____

CF/P. IVA _____

COD. ISTAT _____

N° iscr. CCIAA _____

Sede in: Comune _____

Prov. _____ C.A.P. _____

Indirizzo _____

n. _____ tel. ____/____

email _____

fax. ____/____

CHIEDE

a codesta Amministrazione, a norma del decreto legislativo 152/2006 parte III e della legge regionale 26 marzo 1990 n. 13, che gli venga concessa l'autorizzazione a n° ____ scarico/chi di acque reflue provenienti dall'insediamento sopra indicato e così di seguito distinti in base al recapito finale:

corpo idrico superficiale strati superficiali del sottosuolo

non potendo allacciare il fabbricato alla fognatura pubblica comunale, dichiarando fin d'ora di essere a conoscenza delle disposizioni di cui D.Lgs. 152/2006 parte III, delle norme statali e regionali di settore, nonché, ai sensi e con gli effetti del DPR 445/2000, la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza.

E DICHIARA

-che il sistema di trattamento e dispersione delle acque reflue domestiche, per quanto non esplicitamente dichiarato nell'allegata/e scheda/e tecnica/che, è stato realizzato secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977

¹ Inserire il titolo di legittimazione alla presentazione dell'istanza (in caso di persone fisiche), ad es. proprietario, usufruttuario, titolare di altro diritto sull'immobile

- di essere a conoscenza che le domande non complete saranno dichiarate improcedibili ed archiviate, previa informazione al richiedente;
- di essere a conoscenza che, in fase di istruttoria della domanda, potrà rendersi necessario richiedere parere all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA)

E ALLEGA:

1. N. ___ schede relative ai singoli scarichi (2 copie)², compilate da un tecnico abilitato;
2. Corografia in scala 1:10.000 (o 1:25.000) con individuazione dell'immobile, il percorso del corpo recettore (in caso di c.i. superficiale), il punto di scarico nel corpo recettore (in caso di c.i. superficiale), il percorso delle acque dal sistema di trattamento fino all'immissione nel corpo recettore, gli eventuali terreni esterni alla proprietà attraversati dalla condotta di scarico (2 copie)
3. Estratto di mappa catastale in scala 1:2.000 con indicazione del foglio e della particella interessata (2 copie)
4. Planimetria dell'insediamento in scala da 1:100/200/500 contenente (2 copie):
 - indicazione del percorso complessivo della rete di fognatura interna, distinti per acque nere e meteoriche;
 - ubicazione degli impianti di trattamento adottati;
 - ubicazione numerata e precisa dei punti di scarico e dei sistemi di dispersione adottati
 - ubicazione ed indicazione dei pozzetti di ispezione e controllo;
 - posizione di eventuali pozzi idropotabili, sorgenti, vasche e condotte dell'acquedotto;
 - indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento e del percorso delle acque fino all'immissione nel corpo ricettore
 - indicazione della distanza del punto di scarico dalle abitazione più vicine;
5. Pianta e sezione in scala almeno 1:100 del sistema di trattamento adottato e, se presenti, dei pozzi assorbenti o del sistema di subirrigazione (2 copie);
6. Relazione tecnica che descriva il tipo di impianto, i criteri ed i calcoli di dimensionamento nonché i sistemi di controllo adottati, ed in caso di scarico prodotto da più di 50 abitanti equivalenti, verifica delle vulnerabilità dell'acquifero (2 copie);
7. Relazione idrogeologica o attestazione qualificata (da allegare nel caso di scarico su suolo e sottosuolo) – (2 copie);
8. In caso di recapito in corpo idrico superficiale classificato quale acqua pubblica e/o demaniale, allegare la concessione dalla Regione Piemonte – Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico, ai sensi della L.R. 18 maggio 2004 n° 12 e della D.P.G.R. 6 dicembre 2004 n° 14/R;
9. In caso di recapito in corpo idrico superficiale non classificato acqua pubblica ai sensi del Regio Decreto n° 1175/1933, allegare nulla osta del proprietario o gestore del corpo idrico
10. Consenso da parte del proprietario o dei proprietari dei terreni esterni alla proprietà da cui si origina lo scarico ed eventualmente attraversati dalla condotta di scarico e/o da parte di chi ha il diritto di esercitare l'attività agricola del terreno
11. Ricevuta di avvenuto versamento a favore del Comune di Bardonecchia dei diritti di segreteria (vedasi ultimo tariffario approvato) sul conto corrente postale. **(c/c n. 30758106 - causale del bollettino "Diritti di segreteria per rilascio autorizzazione allo scarico reflui")**
12. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

_____, li ___/___/____

Il richiedente

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante³ _____

L'incaricato

(Timbro e firma) _____

NB. La domanda e la documentazione allegata dovranno essere prodotte in duplice copia, di cui una in regola con le norme sull'imposta di bollo.

² una scheda per ogni scarico

³ (da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

Tutta la documentazione tecnica (schede tecniche e planimetrie) dovrà essere firmata da tecnico abilitato alla progettazione.

Il saldo per le spese per diritti di istruttoria, se dovuto, dovrà essere versato a conclusione del procedimento a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 124 comma 11 del d.lgs. 152/2006, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione.

NB Riferimenti legislativi per la progettazione:

Delibera Comitato dei Ministri del 4.02.1977

D.Lgs 152/99 come modificato e sostituito dal D.Lgs 152/06 parte III

L.R. 26.03.1990 n. 13 e s.m.i.

L.R. 17.11.1993 n. 48

L.R. 26.04.2000 n. 44

L.R. 19.12.2000 n. 61

**SCHEMA RELATIVA ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE CIVILI
NON RECAPITANTI IN PUBBLICA FOGNATURA**

SCARICO N° _____

(riportare la numerazione indicata nella planimetria)

Identificazione dell'insediamento

- Titolare dello scaricoⁱ _____
- Ubicazione dello scaricoⁱⁱ _____
- Comune censuario catastale _____ foglio _____ mappale _____
- Esiste una rete fognaria pubblica a meno di metri 100 dall'insediamento: SI NO
- Se sì, motivare l'impossibilità di allacciamento:

- Scarico esistente dalⁱⁱⁱ _____
- Edificio in costruzione (D.I.A. n. _____ del __/__/____; Permesso di Costruire n. ____/____)
- Edificio in ristrutturazione (D.I.A. n. _____ del __/__/____; Permesso di Costruire n. ____/____)

Descrizione della destinazione d'uso e/o attività svolta (origine dello scarico)

- Abitazione; Attività: alberghiera turistica, sportiva, ricreativa culturale, culto scolastica commerciale Altro _____

**Parte riservata alla compilazione dell'ufficio:
Classificazione dello scarico ai sensi del D. Lgs. 152 e della LR 13/90): _____**

DATI GENERALI

-Superficie totale coperta dell'immobile: metri q. _____

Solo per civili abitazioni:

- Consistenza dell'immobile: n° vani _____
- Numero utenti presenti o previsti: n° _____
- Abitanti equivalenti (vedi allegato A): n° _____
- Periodo di utilizzo (per seconde case)^{iv}: _____

Solo per attività alberghiere, scolastiche, turistiche:

- Numero presenze annue: n° _____
- Ricettività (posti letto, n° coperti, n° alunni): n° _____
- N° addetti attività: n° _____
- Abitanti equivalenti (vedi allegato A): n° _____

TIPOLOGIA DELLO SCARICO PER CUI VIENE CHIESTA L'AUTORIZZAZIONE

- Nuovo scarico Variazione scarico esistente attivo Scarico esistente da attivare

Qualità acque scaricate:

- Nere (wc) Grigie (lavabi, bidet, cucine, docce) Miste (nere e grigie)

Regime dello scarico:

- Continuo Stagionale Occasionale

Portata dello scarico stimata giornaliera: metri c./giorno _____

FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Acquedotto pubblico privato

Consumi annuali: metri c./anno _____

- Corpo idrico superficiale _____^v
- Pozzo Sorgente _____
- Altro _____

IMPIANTO DI PRETRATTAMENTO

- Unico per acque nere e "grigie"^{vi}
 Separato per acque nere e "grigie" (es. degrassatore)

N° impianti: n° _____
N° impianti: n° _____

DESCRIZIONE:

VASCA SETTICA TRADIZIONALE

- capacità: metri cubi _____
-distanza da muri di fondazione: metri _____
-distanza da confini di proprietà: metri _____
- distanza da condotte, serbatoi, o altre opere destinate al servizio acqua potabile (pubbliche e/o private):
metri _____ (comprese le condotto per l'adduzione dell'acqua potabile all'edificio in esame)

VASCA SETTICA TIPO IMHOFF

- comparto sedimentazione: metri cubi _____
-comparto digestione: metri cubi _____
-capacità totale: metri cubi _____
-distanza da muri di fondazione: metri _____
-distanza da confini di proprietà: metri _____
-distanza da condotte, serbatoi, o altre opere destinate al servizio acqua potabile (pubbliche e/o private):
metri _____ (comprese le condotto per l'adduzione dell'acqua potabile all'edificio in esame)

IMPIANTO A FANGHI ATTIVI

- distanza da muri di fondazione: metri _____
-distanza da confini di proprietà: metri _____
- distanza da condotte, serbatoi, o altre opere destinate al servizio acqua potabile (pubbliche e/o private):
metri _____ (comprese le condotto per l'adduzione dell'acqua potabile all'edificio in esame)

ALTRO (specificare) _____

DATI DELLA DITTA FORNITRICE (in caso di impianti prefabbricati)

- Numero utenti dichiarati dalla ditta fornitrice: n° _____
-Volume: metri cubi _____ Abitanti/equivalenti: n° _____

Parte riservata alla compilazione dell'ufficio:

Caratteristiche costruttive conformi alla Delib. I. 4/2/1977:

- SI NO -> in quanto

TIPOLOGIA DEL RICETTORE

ACQUE SUPERFICIALI:

- Denominazione ^{vii} _____
-Destinazione d'uso _____
-Portata minima in l/s: litri/sec. _____
(informazioni provenienti da _____)
-Se indicato sulle carte IGM 1:25:000 allegare copia relativa al percorso
-Il corpo idrico ha un periodo di secca superiore a 120 giorni/anno: SI NO
-Il corpo idrico è classificato come acqua pubblica e/o demaniale: SI NO
-Specificare la tipologia della condotta di scarico (materiali, parametri dimensionali):

- E' presente un'ulteriore sistema di trattamento a valle della vasca settica (es filtro batterico aerobico, anaerobico, fitodepurazione): SI NO ; se si specificare

SUOLO E SOTTOSUOLO

in pozzo assorbente (compilare la pertinente sezione successiva sul tipo di sezione finale)

per sub-irrigazione (compilare la pertinente sezione successiva sul tipo di sezione finale)

altro _____

SEZIONE FINALE DELL'IMPIANTO (suolo e sottosuolo)

IMPIANTO DI SUB-IRRIGAZIONE

Sub-irrigazione normale Sub-irrigazione con drenaggio

-Indicare se la distanza delle fosse disperdenti da opere di attingimento (pozzi e sorgenti) del pubblico acquedotto è maggiore o uguale a 200 m

SI NO

-Indicare se la distanza delle fosse disperdenti da qualsiasi condotto di acqua potabile o pozzo privato o pubblico sia maggiore o uguale a 30 metri:

SI NO

-Profondità di posizionamento dei tubi disperdenti:

all'inizio della tubazione disperdente: cm _____

alla fine della tubazione disperdente: cm _____

-Pendenza media della tubazione: % _____ o cm/m _____

- Sviluppo della condotta disperdente: metri _____

-Fascia di terreno impegnata da ogni condotta disperdente (distanza fra le condotte): metri _____

-Distanza dal fondo della trincea disperdente e il livello di massima escursione della falda: metri _____

-Natura del terreno:

roccia fratturata o fessurata sabbia grossa e pietrisco sabbia sottile argilla sabbiosa o riporto
argilla con molta sabbia o pietrisco argilla con poca sabbia o pietrisco argilla compatta impermeabile
 altro _____

-Attestazione qualificata/Relazione idrogeologica: SI NO

Parte riservata alla compilazione dell'ufficio:

Caratteristiche costruttive conformi alla Delib. I. 4/2/1977:

SI NO -> in quanto

POZZO ASSORBENTE

Indicare se la distanza del pozzo assorbente da opere di attingimento (pozzi e sorgenti) del pubblico acquedotto è maggiore o uguale a 200 m

SI NO

Indicare se la distanza del pozzo assorbente da qualsiasi condotto di acqua potabile o pozzo privato o pubblico sia maggiore o uguale a 50 metri (ad esclusione delle opere per distribuzione dell'acqua potabile interna alla proprietà):

SI NO

Caratteristiche:

Rapporto superficie pozzo / n° utenti: mq/n° _____

Altezza del pozzo: metri _____

Diametro del pozzo: metri _____

Presenza di tubi di areazione: SI NO

Escursione massima della falda dal piano campagna: metri _____

Attestazione qualificata/Relazione idrogeologica: SI NO

Parte riservata alla compilazione dell'ufficio:

Caratteristiche costruttive conformi alla Delib. I. 4/2/1977:

ALLEGATO A– PROCEDURA DI CALCOLO DEL NUMERO DI ABITANTI EQUIVALENTI

Nelle abitazioni, come nelle attività produttive o di servizio, sarebbe necessario valutare l'effettiva produzione di liquame da smaltire per dimensionare correttamente i sistemi di trattamento dei reflui.

Trattandosi di soluzione impraticabile, si deve fare riferimento al numero di ABITANTI EQUIVALENTI (a. e.), unità di misura standardizzata che si può determinare nel seguente modo:

CASA DI CIVILE ABITAZIONE, conteggio dei posti letto:

- 1 a. e. per camere da letto con superficie fino a 14 m²;
- 2 a. e. per camera superiore a 14 m².

ALBERGO O COMPLESSO RICETTIVO, come per le case di civile abitazione:

- aggiungere 1 a. e. ogni qual volta la superficie di una stanza aumenta di 6 m² oltre i 14 m²;
- per le case di vacanza o situazioni particolari in cui l'utilizzo stagionale consente forti densità abitative è opportuno riferirsi alla potenzialità massima effettiva prevedibile.

FABBRICHE O LABORATORI ARTIGIANI

- 1 a. e. ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività.

-

DITTE E UFFICI COMMERCIALI

- 1 a. e. ogni 3 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività.

-

RISTORANTI E TRATTORIE, per il calcolo degli abitanti equivalenti è necessario quantificare la massima capacità recettiva delle sale da pranzo considerando che una persona occupa circa 1,20 m². Al numero dei clienti si somma il personale dipendente.

- 1 a. e. ogni 3 persone così risultanti.

BAR, CIRCOLI E CLUBS, come al punto precedente, ma calcolando 1 a. e. ogni 7 persone

CINEMA, STADI E TEATRI

- ad ogni 30 utenti corrisponde 1 a. e.

-

SCUOLE

- ad ogni 10 frequentanti calcolati sulla massima potenzialità corrisponde 1 a. e.

Casi particolari dovranno essere valutati di volta in volta.

i Persona fisica proprietaria e responsabile dell'impianto

ii Inserire via, piazza, località, n. civico

iii Precisare l'anno de l'informazione è disponibile

iv Inserire se annuale, estivo, invernale

v Indicare la denominazione del corpo idrico (es." torrente Rho")

vi lavabi, docce, bidet, lavatrici, lavastoviglie, cucine

vii Indicare la denominazione del corpo idrico (es." torrente Rho")